



## IL PUNTO

di **patrizio iavarone**

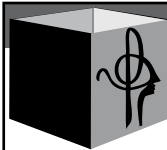
Prima una riunione tra intimi nella stanza del sindaco, poi il confronto con le parti sociali: sindacati, Comunità montana, consiglio comunale e Comuni del territorio che, però, stanchi di essere trattati come pezze da piedi hanno lasciato palazzo San Francesco prima dell'ingresso in aula del presidente Chiodi, del commissario Baraldi e del manager Asl Silveri. Dopo due mesi di attese e rinvii, così, giovedì c'è stato il grande evento (non a caso c'era anche Fusco, sperando non voglia inserire posticcio l'incontro nel cartellone estivo): la Valle Peligna ha saputo dalla voce dei "capi supremi" quale sarà il destino della sanità sul territorio. Rose e fiori, ovviamente, nelle promesse dei preziosi ospiti: 8 o 9 unità operative complesse, tante unità semplici quante ne saranno necessarie e un mare di medici e infermieri che finalmente dopo quattro anni potranno attivare il turn-over. Tutto questo integrando e aumentando la medicina del territorio al fine di ottimizzare la spesa. Teorie che, in verità, vagano nell'aria da anni, ma che alla fine devono fare i conti con i protocolli mai rispettati e le strutture di base inesistenti. Nello schema sulle ripartizioni degli ospedali consegnato a latere dell'incontro, poi, Sulmona ha sempre una crocetta in meno non solo dell'Aquila, che con Chieti, Pescara e Teramo, saranno gli hub della sanità regionale, ma anche di Avezzano che, nei fatti, diventa il vero presidio sanitario della provincia. In compenso, ha assicurato Chiodi, Sulmona avrà un nuovo ospedale. Già: non appena saranno disponibili i fondi dell'ex articolo 20 e quando sarà cambiata la destinazione d'uso (si suppone con una variante al Prg) al vecchio nosocomio. Insomma i soldi non bastano ed è necessario «valorizzare urbanisticamente quel che si ha per trovare la differenza». Campa cavallo: «Non prima di cinque anni», almeno in questo Chiodi è onesto. E nel frattempo? Il manager Giancarlo Silveri stavolta promette di fare un bando entro fine mese per l'individuazione di locali da affittare, riproponendo la linea già annunciata tre mesi fa e che avrebbe dovuto attivare le procedure «al massimo ai primi giugno. Entro ottobre la decisione – assicura ora Silveri – e ai primi del 2012 tutti via dal vecchio e inagibile ospedale». In attesa di quello nuovo, ovviamente.

# ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 27 di **ZAC mensile** anno IX  
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 72464 [amalteaedizioni@gmail.com](mailto:amalteaedizioni@gmail.com)  
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

**DIFFUSIONE GRATUITA**



**Dott.ssa Roberta Romanelli**

consulenza psicologica, psicoterapica e psicodiagnostica

Per appuntamento: tel. 339 3160562

Iscrizione all'albo n.1066 del 05/02/2007

sabato 16 luglio 2011

## Guerra virtuale



Prima pagina **CRONACA**

## Cultura: la spartizione aquilana

**I 750mila euro previsti per le attività nel cratere, sono andati tutti al capoluogo di regione. La periferia resta a bocca asciutta.**

Quando fu varato, nel gennaio scorso, dopo una lunga gestazione, il bando europeo per "la coesione sociale nei paesi del cratere sismico" (750mila euro tra eventi e laboratori), destinato al rilancio delle attività culturali

colpite dal terremoto, aveva suscitato grandi speranze. I paesi del "cratere" si erano adoperati a proporre progetti di qualità, in molti casi superando visioni campanilistiche e, come nel caso della Valle Subequana, proponendo

:- segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

## Pd: congresso in sordina

**Mercoledì i Democratici sulmonesi tornano alle urne, ma la lacerazione è forse ormai insanabile.**

**SULMONA.** Continua il grande esodo dal Partito Democratico di Sulmona. Questa volta a fare le valigie è il segretario politico Mimmo Di Benedetto che non ha mandato giù la decisione del Partito di indire il congresso per l'elezione del nuovo direttivo anche per il capoluogo peligno. La conta, ormai a numeri ridotti, ci sarà mercoledì prossimo, in un congresso che molti vogliono celebrare a "porte chiuse" o meglio senza i clamori che evidenzerebbero la debolezza di un Partito profondamente lacerato. Secondo Di Benedetto la decisione della

:- segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

## Commenti da piazza

**Giallo sulle offese a Ciufelli per le critiche mosse ai lavori in piazza Minzoni: commenti postati dall'ufficio dell'assessore.**

**SULMONA.** I lavori sono stati interrotti ormai da mesi: una antiestetica rete in plastica rossa da cantiere a delimitare l'ennesima incompiuta che, dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Nicola Guerra, sarà completata non

prima di metà settembre. C'è la Giostra e chissà quali altri eventi da dover garantire e poi imbarazzanti richieste di accesso non previste da valutare. E poi ci sono le critiche aspre di Filadelfio Manasseri che in consiglio comu-

:- segue a p. 3



*Visibilità telescopiche...*

Info: 348.7225559

Un'azienda della tua terra,  
un partner che  
si prende cura di te

**Gran Sasso**  
ENERGIE

Da oggi a disposizione per te, oltre alla fornitura di Gas Metano, nuovi allacci, spostamento allacci, nuovi contratti e numerosi altri servizi a domicilio gratuiti.

**NATI PER SERVIRE  
IL NOSTRO TERRITORIO**

**ASSISTENZA  
A DOMICILIO  
GRATUITA!**

[www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it)  
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)  
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22  
800-198422





di pasquale d'alberto

**A quattro mesi dall'acquisto della struttura all'asta, la proprietà si appresta a presentare finalmente il Piano industriale.**

## Terme: «Una struttura per giovani»

È un cantiere aperto lo stabilimento termale di Raiano che, il 23 marzo scorso, è stato acquistato da parte di un nuovo gruppo economico. Costo dell'operazione: 2 milioni e 200 euro circa. Il gruppo acquirente è la "Immobiliare Smeraldo" di Salerno. Proprietario Gianfranco Melillo, giovane imprenditore ben noto in alcuni ambienti della Valle Peligna, soprattutto a Corfinio, dove aveva ristrutturato un immobile in pieno centro. Melillo, all'indomani dell'acquisizione, aveva annunciato la presentazione di un nuovo piano industriale in tempi brevi. Poi, però, il contatto con la situazione concreta delle strutture gli ha consigliato prudenza. Lo stato dei lavori in corso, il progetto esecutivo e la destinazione finale, la vocazione dello stabilimento saranno portate a conoscenza della cittadinanza in una conferenza di presentazione che si terrà con tutta probabilità prima di agosto. Tuttavia, la stagione 2011, dal punto di vista termale, in pratica, è andata. «Io non mi preoccupo di aprire l'impianto pur di farlo - spiega Melillo - Vogliamo fare la cose per bene. Quindi, quando saremo pronti, ma veramente pronti, allora avvieremo l'attività». Ma quali sono le idee di Melillo? Lo stabilimento sarà un nuovo, rinnovato, impianto termale, rispettandone la vocazione originaria? Intanto parlano alcuni fatti. In particolare la presentazione al Suap della Comunità montana peligna, del progetto di tunnel sopraelevato per consentire il collegamento tra l'albergo ed il padiglione termale, e la richiesta di conferma alla Provincia della concessione mineraria per lo sfruttamento della sorgente "La Solfa". La parola più pronunciata, tuttavia, è: centro estetico o di bellezza. «È nostra intenzione fare delle Terme di Raiano una colonna portante del termalismo abruzzese e meridionale, dando alla struttura un aspetto più giovanile, meno anchilosato, meno per vecchi». I dettagli, per il momento, sono solo abbozzati, ma indicativi: prato inglese all'esterno a sostituire l'asfalto; ampliamento della sala



ristorante dell'albergo; realizzazione di un centro congressi nel padiglione esterno dell'impianto; riqualificazione delle strutture addette al trattamento delle cure. Il nuovo titolare, poi, si di-

benessere e cultura, insomma» scandisce Melillo. Tutto questo in un rapporto fecondo con il territorio e con Raiano: «Noi siamo consapevoli - spiega - che

lunga sull'incoming turistico, con collegamenti con il sistema dei parchi e del prodotto tipico. Secondo lui, dovrà diventare, insomma, un punto di riferimento per il turismo del territorio, un punto di partenza verso le aree protette, verso "itinerari del gusto", verso monumenti e centri storici di qualità. «Centro di

non possiamo costruire una cosa separata rispetto al contesto che ci ospita. Qui gli operatori commerciali, artigianali, culturali di Raiano e del territorio troveranno sempre una porta aperta, i giovani potranno avere opportunità occupazionali». Intenzioni del tutto diverse da quelle manifestate dai dirigenti dell'ultima versione della precedente società termale. Come se i 10 miliardi di lire di fondi Pop e i 5 miliardi di lire della Carispaq fossero arrivati per "grazia ricevuta" e non per l'impegno fattivo di più di una amministrazione comunale. «Qui, oggi - sottolinea Melillo - non ci sono finanziamenti pubblici. Solo investimenti privati, che noi mettiamo in campo per realizzare un'opera che crediamo vincente. Ma vogliamo farlo insieme alle forze vive del territorio». Ma l'amministrazione diretta da Marco Moca cosa pensa della situazione che si è venuta a determinare? «Le ultime intenzioni manifestate da Melillo - spiega il sindaco - direttamente o attraverso i suoi rappresentanti raianesi, lasciano intendere che, entro luglio, sa-

ranno in grado di presentare il "piano industriale". Noi siamo in attesa che questo si verifichi». Poi sottolinea la necessità di un rapporto tra la proprietà ed il paese: «Fin dal pomeriggio del 23 marzo - ricorda Moca - un minuto dopo la conclusione dell'asta, ho posto il problema al nuovo proprietario. Anche perché si tratta, se lo stabilimento riparte, della maggiore risorsa produttiva del paese. Non è pensabile che possa svolgersi un'attività di tale portata senza un rapporto con la collettività locale. Io mi auguro - conclude - che quanto prima Melillo senta la responsabilità di un contatto diretto con la cittadinanza nel quale spieghi le sue intenzioni». Ultimo capitolo, lo stato delle strutture termali. Secondo Melillo e stando a quanto riferisce il sindaco, sarebbero in gran parte in buono stato di conservazione, anche se necessitano di investimenti per adeguarle alle nuove vocazioni dell'impianto. Il tempo, insomma, non le avrebbe compromesse. E questa è già una buona notizia.

**Grandi manovre nella struttura di via Tratturo. La nuova proprietà punta sui giovani, il benessere e il termalismo. Entro il mese il Piano industriale, intanto, però, salta la stagione 2011. Lavori di manutenzione sugli impianti. La proprietà ha reiterato la richiesta alla Provincia per lo sfruttamento della sorgente La Solfa, ma è sul benessere e sul centro estetico che sembra orientarsi la nuova destinazione delle Terme. Preoccupato il sindaco Moca: «Le Terme non possono prescindere dal territorio».**

### Per dirla tutta

Le Terme di Raiano furono progettate alla fine degli anni '80. Inizialmente l'impianto doveva sorgere nella valle, con un costo di circa 30 miliardi di lire dell'epoca. Un progetto che si rivelò subito irrealizzabile. Qualche anno dopo il progetto fu ridimensionato. Non più a valle ma nella zona della Cannuccia, lungo il viale del Tratturo. Costo finale 15 miliardi di lire, la metà. Tra finanziamenti Pop ed altre provvidenze nazionali ed europee, la società, presieduta da Giorgio Celestino Piccioni, di Riccione, si avvale di circa 10 miliardi di lire di finanziamenti pubblici. Ad essi vanno aggiunti i 5 miliardi di lire del mutuo Carispaq, che furono decisivi per l'apertura. Che avvenne il 1° maggio del 2000. Il primo anno suscitò grandi speranze. Raiano avvertì subito quanto fosse importante l'impatto della struttura sul tessuto produttivo e commerciale del paese,

con aumento delle presenze turistiche. Ma alla fine di quella prima stagione il progetto subì l'incomprendibile decapitazione e dispersione del gruppo dirigente originario, imperniato sulla figura del direttore Roberto Crugnale, che fu licenziato perché «i risultati - si disse - non erano quelli attesi». Venne un nuovo direttore (Martino Convertino, di Ostuni), ma le Terme precipitarono verso l'immane chiusura, frutto di una gestione dispendiosa, incompetente e presuntuosa. Il 2 febbraio del 2002 fu scritta la parola fine sull'esperimento, col licenziamento delle maestranze (una ventina). Poi il fallimento della società, la messa in vendita da parte della Carispaq e l'asta. Fino al 23 marzo scorso, quando l'impianto passò nelle mani del gruppo della "Smeraldo Immobiliare", guidato da Gianfranco Melillo.

**Agripeligna**  
Oleificio

Eco-detergenti e  
Bio-cosmetici

biolu  
in distribuzione da noi

Zootecnia  
Agricoltura  
Orto e giardinaggio  
Piante e fiori

Vendita  
Pellets

Via Tratturo, 18  
67027 Raiano (AQ) • Italia  
Tel. & Fax 0864.72373  
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

**MAURIZIO COLABERARDINO**  
DECORATORE

Via Pio La Torre, 19 Raiano AQ  
Tel. 0864.72276 • Fax 0864.72252  
Cell. 339.1669966  
mauriziocolaberardino@live.it

Controsoffitti • Isolamento termico • Pitture e finiture edili





**CRONACA** cultura: la spartizione aquilana

di pasquale d'alberto



P. Di Salvatore e M. Di Dalmazio

progetti "di area". Invece, a due mesi dalla scadenza, il verdetto emesso parla chiaro: quei fondi vanno destinati a L'Aquila. E basta. Per quanto riguarda gli eventi, i progetti ammessi a finanziamento sono 5: quattro aquilani doc ed uno di Ocre (ma realizzato da aquilani). Per quanto, invece, riguarda i laboratori, su sette progetti finanziati, sei sono dell'Aquila ed uno di Santo Stefano di Sessanio (ma anche questo in mano a realtà associative del capoluogo). Tra i progetti esclusi o ammessi e non finanziati ce ne sono di grande valore. Tra questi, il progetto di Drammateatro di Popoli, una istituzione culturale di livello nazionale, con un teatro reso inagibile dalla scossa del 6 aprile 2009; "Romantica" di Bugnara, che vede la partecipazione di floricoltori di tutta Europa; il "Serpario" di Cocullo, teso a dare un'attrattiva al territorio legata alla manifestazione simbolo della cultura popolare abruzzese; il progetto di

formazione musicale dell'associazione "Castel di Ieri Rock Nights"; il progetto legato alla saga dei briganti di Secinaro. In alcuni casi, inoltre, la commissione, presieduta dall'aquilana Paola Di Salvatore, ha addotto motivazioni apparentemente pretestuose, come la mancanza del certificato "Durc" da parte dell'associazione Pro Loco di Cocullo, nonostante che in una pagina autocertificativa del progetto si dichiarasse che la stessa associazione non ha mai avuto dipendenti da retribuire, agendo totalmente a livello di volontariato. Da indiscrezioni, sembra che non siano mancati dissensi all'interno della commissione circa la scelta di privilegiare esclusivamente le proposte aquilane, tanto che la dirigente del servizio regionale di promozione culturale ha chiesto di essere trasferita ad altro incarico. Una bufera, insomma, intorno ad un provvedimento, da una corretta gestione del quale poteva venire un segnale positivo per l'intero territorio. Ora partiranno i ricorsi, già annunciati. Una ennesima guerra tra poveri della quale non si sentiva affatto il bisogno.



Luigi De Fanis

**CRONACA****Commenti da piazza**

nale ha addirittura proposto un referendum per abbattere quello che viene definito un obbrobrio: per l'idea progettuale e i materiali utilizzati. Opinione condivisa da molti e persino da un dottore che ha avuto la balzana idea di criticare sul suo blog quel lavoro. E così che Carlo Alicandri Ciufelli, candidato sindaco alle ultime amministrative, si è tirato addosso sulla rete "l'ira funesta delle cagnette", per citare De Andrè, a cui l'osso non è stato sottratto. Si perché a criticare così aspramente le osservazioni di Ciufelli, ha scoperto la polizia postale a cui il dottore si è rivolto, è stato qualcuno che ha utilizzato il computer della società Ucronie, di cui sono soci, appunto, l'assessore Guerra e l'assistente alla direzione dei lavori Antonio Bolino che poi, quel progetto da 271mila e passa euro, lo aveva ideato tempo fa, prima che venisse ampliato e affidato formalmente agli architetti Andrea Taddei e Andrea Mario Pagliarulo. A parte le considerazioni di opportunità sul fatto che uno studio professionale che ha tra i suoi associati proprio l'assessore ai Lavori Pubblici gestisca, in parte o in tutto, operativamente o finanziariamente, un'opera pubblica; resta quell'imbarazzante incidente telematico da chiarire e non



solo da un punto di vista etico. Ciufelli ha infatti sporto denuncia contro ignoti per diffamazione e ingiurie, per quei commenti acidi e velenosi firmati da tal Pingo, da un fantomatico Alfonso Giacobini e da un reale Claudio Incorvati che, però, si è affrettato a spiegare che non solo non è mai entrato negli uffici di Ucronie, che non ha mai scritto quei commenti e che anzi condivide pienamente le critiche di Ciufelli, ma che altresì si rivolgerà ai suoi legali per denunciare chi ha rubato la sua identità. L'assessore Guerra, dal canto suo, dice di non essere proprio stato lui e che nel suo ufficio circolano almeno tre o quattro persone: «Quando sarà il momento e se la magistratura lo chiederà - spiega Guerra - scoveremo l'autore di quelle ingiurie». Sperando che per quella data almeno piazza Minzoni sia terminata. ■

**POLITICA** Pd: congresso in sordina

commissione nazionale di garanzia andrebbe a penalizzare ancora di più la situazione. Tra l'altro, sempre secondo Di Benedetto, la decisione sarebbe «incomprensibile e oltremodo superflua» visto che solo pochi mesi fa il circolo di Sulmona aveva proceduto a eleggere il nuovo segretario con regolari elezioni. Ma non tutti la pensano allo stesso modo, tant'è che in tanti hanno deciso di lasciare il Pd proprio perché contestavano il metodo con cui si era arrivati alla elezione di Di Benedetto. Tre anni travagliati quelli appena trascorsi per il Pd sulmonese, travaglio acuitosi con le elezioni provinciali e la contrapposizione



tra Di Benedetto e Teresa Nannarone. Il primo si candida a Sulmona centro e la Nannarone, proprio in seguito a

questa "imposizione", viene spostata sulla lista civica. Il primo manca l'obiettivo per oltre 500 voti mentre la Nannarone per soli 50 voti. È eletto invece Amedeo Fusco, che nel collegio Sulmona-Scanno ottiene il doppio dei voti del Pd ufficiale. A giugno si decide la convocazione della fase congressuale provinciale. Lo scontro è forte con 4 candidati alla segreteria. Si cerca un rinvio ma Franco La Civita impone Di Benedetto come

segretario, senza possibilità di discussione e senza che lo stesso assuma impegni programmatici. Cosa che invece fa la componente di Iannamorelli consegnando a Bruno Di Masci, in quel momento ago della bilancia, un documento politico in 10 punti, ma non arriva alcuna risposta. Di qui Manasseri, Nannarone e Iannamorelli ricorrono alla commissione di garanzia. Il congresso si celebra lo stesso e votano metà degli iscritti e Di Benedetto viene eletto segretario. Quindi la serie di ricorsi: ora si torna alle urne, ma dalla stalla sono scappati parecchi buoi e con loro anche il senso della politica.

**In breve**

- Questa volta non dovrebbe deludere, come accadde lo scorso anno, i suoi giovani, quelli per cui è stata chiamata a ricoprire la carica di ministro. **Giorgia Meloni sarà ospite a Sulmona** il prossimo venerdì (22 luglio, ore 17,30) nel cortile di palazzo Annunziata a Sulmona, ospite dell'anteprima della seconda edizione della Notte Bianca (in programma il 20 agosto) e dell'associazione Città Viva che l'organizza. "150 di giovani ribelli" è il titolo del forum ideato per celebrare l'anniversario dell'Unità d'Italia e a cui il ministro della Gioventù parteciperà, anche a sostegno di un'iniziativa, quella di "Giovani prospettive", nata grazie al suo impulso.
- La Cgil contesta la versione dell'amministrazione comunale di Raiano in merito al **licenziamento dei quattro Lsu** non riconfermati dal Comune dopo oltre quindici anni di servizio. Secondo il sindacato, sarebbe falso quanto affermato da Moca, secondo cui l'operazione sarebbe avvenuta con il consenso dei sindacati. La Cgil, infatti, cita data e luogo in cui sarebbe avvenuto l'incontro nel quale avrebbe espresso la netta contrarietà al licenziamento, indicando una serie di soluzioni alternative. Per la Cgil, infine, l'allontanamento dei quattro Lsu sarebbe un grave errore, che sta già producendo disservizi a livello comunale, vista la delicatezza dei ruoli ricoperti dagli interessati.
- Due verdetti hanno caratterizzato la 17esima edizione della Sagra dell'aglio rosso di Campo di Fano, svoltasi lo scorso fine settimana. Innanzitutto **"Mister aglio"**, ossia l'esemplare di bulbo perfetto secondo i criteri di giudizio previsti dall'Arssa. Il titolo è andato, a pari merito, ai prodotti di Salvatore D'Angelo ed Anna Centofanti, di Marane di Sulmona, che hanno sconfitto la concorrenza di altri 19 produttori. Si è svolta anche la seconda selezione di vini amatoriali, tappa ulteriore del percorso di avvicinamento alla manifestazione "Le uve dei peligni", che si svolgerà a Pratola l'8, il 9 e il 10 agosto. Hanno vinto, su complessivi 25 vini concorrenti, Costantino Giammarco per il bianco; Pasquale Giammarco per il rosato e Cesare Forgione per il rosso. A giudicare, una delegazione rappresentativa dell'associazione sommelier di Sulmona, che da anni collabora con gli organizzatori della kermesse.

**Memory Form**  
Qualità maxi a prezzi mini

**Semmiflex**  
materassi

**Memory Form**  
è la nuova concezione del dormire  
Con la sua ergonomicità promette  
un sostegno confortevole per la zona  
della schiena, delle spalle così  
come delle gambe



Zona Ind.le **Raiano** (AQ)  
2 km uscita autostrada  
**Pratola Peligna-Sulmona**  
Tel e Fax **0864.726384**  
info@semmiflex.com  
www.semmiflex.com

Caffè De Nino

Prove d'estate



ROMCAFFÈ

Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219



# L'acqua sotto la gola

**La Saca chiude in attivo il bilancio dopo anni di passivo. Aumentano le bollette, «ma restano le più basse della regione».**

di **claudio lattanzio SULMONA**. Tra valenze e plusvalenze, partite di giro e voci in uscita "non pertinenti", la Saca esce dal girone infernale in cui era piombata negli ultimi anni e chiude il bilancio 2011 in attivo. Un risultato che ha riportato il sorriso sul volto del presidente Domenico Petrella, il quale con grande tempestività ha voluto rendere pubblico il traguardo raggiunto. Forse perché lo stesso giorno era in programma l'importante appuntamento in cui i Comuni della Provincia erano chiamati ad approvare il regolamento interno dell'Assi, l'organismo provinciale chiamato a sostituire i vecchi Ato. Nel corso della riunione alla quale hanno partecipato solo 21 Comuni dei 108 che fanno parte della provincia aquilana, è stato deciso di ribadire gli attuali ambiti Aquilano, Marsicano e Peligno, confermando di fatto l'affidamento della gestione in house del servizio idrico

integrato alle attuali società a capitale interamente pubblico: Gran Sasso dell'Aquila, il Cam di Avezzano e la Saca di Sulmona. Una decisione che non ha potuto altro che far piacere al presidente della Saca impegnato in questo momento di transizione a dare dimostrazione di efficienza e di capacità. Qualità che ha sottolineato illustrando il bilancio chiuso finalmente in leggero attivo. «Un risultato - ha detto Petrella - frutto di un'oculata gestione dell'attuale consiglio di amministrazione che,

dopo aver ricevuto una pesante eredità, con un passivo di oltre 1,2 milioni di euro, è riuscito a far quadrare i conti dello strumento di programmazione economica che muove quasi 8 milioni di euro. Anche se restano alcune criticità come la mancanza di liquidità dovuta alla morosità che continua a crescere». Un risultato che è stato possibile raggiungere, aggiungiamo noi, grazie all'aumento del 15 per cento della tariffa che è passata 1,18 euro al metro cubo (0,86 per quelle poche famiglie che consumano sotto i cento metri cubi) e che, tuttavia, resta tra le più basse della regione. Petrella ha poi annunciato investimenti nel prossimo triennio per oltre 2 milioni di euro. «Andiamo avanti in sintonia con i 20 Comuni soci che presto diventeranno 21 con l'affidamento della rete idrica di Pescasseroli - conclude - in attesa che facciano altrettanto anche gli altri Comuni sopra 1000 abitanti così come prevede la legge».



## Aca, la procura ipotizza assunzioni illegittime

**Ben 83 maestranze su 160 sarebbero state assunte, a danno delle collettività, per clientelismo.**

di **luigi tauro**  
L'Aca è un ente pubblico economico che ha avuto in gestione il servizio idrico integrato dall'Ato 4 pescarese, attualmente commissariato, su cui si sono addensate negli ultimi anni molte nubi. Accuse ed inchieste avviate nei confronti dei suoi presidenti e dirigenti e su cui i giudici sono stati chiamati ripetutamente a decidere. L'ultima di queste nasce dalle numerose denunce presentate dall'associazione Codici (centro dei diritti del cittadino), che dal 2005 ad oggi evidenzia sperperi continui degli Ato e Aca e riguarda l'assunzione illegittima di 83 dipendenti effettuate tra il

2004 ed il 2008. «Leggere che in una azienda di 160 dipendenti, 83 risultano assunti in maniera illegittima ci lascia sconcertati - sostiene Domenico Pettinari, segretario provinciale dell'associazione che prosegue soddisfatto - perché finalmente la procura della Repubblica di Pescara, anche se dopo tempo, ipotizza le irregolarità da noi denunciate». Ato e Aca anche per altre vicende, puntualmente guidati da esponenti della politica, sono stati nel tempo più attenti alle necessità clientelari degli esponenti politici di riferimento che all'efficienza gestionale. Tanto alle difficoltà finanziarie si rimedia con gli aumenti

dell'acqua, alla carenza idrica per le perdite delle tubazioni si rimedia realizzando nuove captazioni finanziate dallo Stato. La legge prevede che agli impieghi pubblici o per l'accesso agli enti pubblici è obbligatorio superare un concorso, mentre, come scrive negli atti di accusa il pubblico ministero D'Agostino «attraverso tali atti illegittimi adottati in violazione di legge ed in totale carenza di pianta organica dell'ente e con notevole aggravio dei costi dell'Aca si arrecava un ingiusto vantaggio patrimoniale ai privati illegittimamente assunti che in molti casi erano legati da rapporti di parentela o amicizia ad esponenti politici locali».

## Gli orfani dei carrozzoni

**La chiusura di Arssa e Aptr non sarà senza conseguenze nel Centro Abruzzo. Futuro incerto per il settore agricoltura e turismo.**

Non sarà senza conseguenze, per il territorio del Centro Abruzzo, l'annunciata chiusura dell'Arssa e dell'Aptr. Sia per l'organizzazione dei servizi e sia per il destino di molti operatori dei due enti. L'Arssa, a Sulmona, ha una sede, in via Sella 5, dove operano 12 dipendenti, per lo più agronomi. Dopo la decisione della Regione di procedere allo scioglimento, che dovrebbe concludersi entro il 31 dicembre 2011, il ruolo del commissario dell'ente, Valente, è stato ridefinito in "commissario liquidatore". I dipendenti, fino ad ora, non hanno avuto alcuna notizia certa circa il proprio futuro, sono in pratica in

mazione. Sono sorti così i consorzi relativi all'aglio rosso (presidente Fabrizio Giuliani); all'ulivicoltura, con la valorizzazione delle varietà Rustica e Gentile (presidente Antonio Tucceri); al pane di solina (presidente Tonino De Santis); il percorso di valorizzazione della produzione enologica, in collegamento con le case vinicole locali e con la manifestazione "Le uve dei peligni", che si svolge a Pratola ad agosto. Con la chiusura dell'Arssa, tutto questo processo di rinnovamento dell'agricoltura del territorio rischia di essere compromesso. Per quanto riguarda l'Aptr, la sua nascita aveva portato alla chiusura

delle Aziende di soggiorno e turismo, "carrozzi" locali una volta, oggi semplici terminali di una attività di promozione centralizzata. Per l'Abruzzo, il comprensorio Valle Peligna-Alto Sangro è uno dei tre punti sensibili del turismo, insie-



stand by e non sanno con certezza se resteranno in zona e a nome di chi continueranno a portare avanti l'attività intrapresa. Che, per quanto riguarda il territorio di competenza, negli ultimi anni, anche grazie alle sinergie attuate con altri enti ed associazioni (Comuni, Comunità montana, Asl, Slow Food), si è trattato di una attività importante. Con due obiettivi fondamentali: la creazione di consorzi per il miglioramento della qualità e della produttività delle colture e l'attività di for-

me alla costa ed al comprensorio del Gran Sasso. Una visione unitaria della infrastrutturazione e della promozione è la scelta che molti caldeggiavano. Cosa accadrà ora? Si tornerà alle piccole aziende di campanile? Crediamo che sia giusto operare per ridurre gli sprechi. Ma al momento di scegliere cosa tagliare, occorrerebbe valutare meglio i pro ed i contro e, soprattutto, avere un chiaro "piano B", sapendo cosa si lascia ma anche cosa si trova. **p.d'al.**

**BCC Prato Peligna**  
CREDITO COOPERATIVO  
...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATO PELIGNA**  
La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

**ORIENTARSI**  
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è un modo sicuro, serio e a lungo termine di accumulare ricchezza. Gli strumenti a lei disponibili per ADIRE, L'ADIRE, L'ADIRE e L'ADIRE sono molteplici. Ci ha mai pensato? No, si. Chiedici come.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATO PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127  
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028  
POPOLI: Tel. 085.986095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSE: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASALIA: Tel. 085.8883124  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
www.bccprato.it

**GEIM**  
LUSSO DESIGN LOCATION ECOSOSTENIBILITA' TECNOLOGIA BENESSERE SICUREZZA

**TUTTO IN UNA SOLA CASA... ORA ANCHE A ROCCARASO**

www.alexanderresidence.it  
www.geimitalia.it

Numero Verde 800 122 644

**Pavind**  
SERVIZI AMBIENTALI

*Soluzioni per l'ambiente*

Sulmona  
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44  
www.pavind.it - info@pavind.it



## Saba: la cassa tace

**Il 21 luglio scadono gli ammortizzatori sociali per i lavoratori. Speranza e preoccupazione tra i dipendenti.**

di **simona pace**  
**RAIANO.** Imminente la scadenza della cassa integrazione straordinaria per i settantadue operai della Saba. A ridosso del termine, fissato per il 21 luglio, le parti non sono state ancora convocate dall'ufficiale giudiziario per un nuovo confronto ed eventuale proroga. La denuncia del capogruppo del Pd in Provincia, Enio Mastrangioli, è chiara: «Ad oggi non si è mosso nulla». È proprio il consigliere raianese che, in questa situazione di limbo, ha chiamato in causa la stessa Provincia affinché convochi le parti visto che un ipotetico e sperato incontro si dovrà tenere proprio in tale sede. Una situazione preoccupante per i dipendenti che vedono nella deroga di ulteriori sei mesi, l'unica

ancora di salvezza, la sola «tutela» e forma di reddito personale. Se si dovesse arrivare alla scadenza senza un ulteriore accordo, sarà possibile chiedere la proroga anche fuori dal termine «ma – continua Mastrangioli – non è mai positivo un accordo retroattivo per i disagi e le difficoltà inerenti diversi aspetti tecnici, tra i quali tfr e liquidazione». «Bisogna restare ottimisti – dichiara il sindaco di Raiano, Marco Moca – ad oggi non sono ancora partite le lettere di mobilità e questo ci fa ben sperare». Secondo il primo cittadino il giudice non ha ancora convocato le parti poiché è necessario tener conto anche degli interessi dei creditori. Problema di fondo, in un certo senso. Infatti, i costi della proroga potrebbero incidere anche sulle loro entrate. Da sottolineare anche il discorso di una reindustrializzazione del sito Saba e del territorio in generale, appetibile per la sua vicinanza al casello autostradale, inserito nel protocollo d'intesa firmato lo scorso 23 giugno tra ministero, Regione, Provincia e Comune, e che prevede alcune agevolazioni. La diminuzione dell'Ici dello stabilimento, potrebbe renderlo interessante agli occhi degli associati di Confindustria, ideali acquirenti ai quali verrà inviata una brochure esplicativa.



## L'ostello lungofiume

**Dopo 3 anni arriva l'agibilità per la struttura ricettiva sul Tirino. Ora si cerca un gestore.**

**BUSSI.** Finalmente dopo 3 anni dal completamento dei lavori l'ostello realizzato lungo il fiume Tirino dall'amministrazione provinciale attiguo al centro servizi del Parco Gran Sasso potrà essere aperto. Il 4 luglio il Sue, sportello unico per l'edilizia del comune di Bussi, ha emesso il certificato di agibilità ovvero ha sancito che i locali sono idonei ed agibili e provvisti dei servizi necessari per ospitare gruppi di giovani turisti amanti di ambienti fluviali. Dalla inaugurazione alla vigilia delle elezioni provinciali del 2009 tra Comune e Provincia si rimbalzavano le responsabilità dell'abbandono e della mancata attivazione dell'ostello. Manca ora l'affidamento ad un soggetto gestore: «Prendo atto finalmente dell'agibilità dell'ostello – ha commentato l'assessore provinciale Cilli – tra l'altro già provvisto degli arredi necessari e per cui già in varie occasioni ho sol-

lecitato il Comune. Conosco il paese di Bussi che non ha strutture ricettive e di alloggio e questa potrà e dovrà essere anche una opportunità turistica e per le manifestazioni sportive. Ho già attivato gli uffici per la predisposizione dei criteri a base del bando di affidamento della gestione e credo che in autunno potremo effettuare la vera inaugurazione di inizio attività». L'avvio dell'ostello coincide con la realizzazione di un nuovo percorso pedonabile e ciclabile lungo il fiume, che ha aperto angoli bellissimi di ambiente e paesaggi fluviali che saranno sicuramente da stimolo per visitatori, pescatori ed amanti di sport, oltretutto motivo ed occasione da parte delle preposte autorità locali, per favorire la rimozione delle bruttissime baracche realizzate nel tempo abusivamente ed a piani sovrapposti che fiancheggiano l'altra sponda del Tirino. **I.tau.**



## San Clemente: lavoro e cure... in buona salute

**TORRE DE' PASSERI.** Le strutture della Fondazione Paolo VI sono una realtà sociale ed assistenziale presente ormai in circa 13 paesi e nelle tre provincie di Pescara, L'Aquila e Chieti. Case di soggiorno e riposo, centri di riabilitazione, assistenza per anziani e disabili che oltre alla valenza socio assistenziale sono consolidate nel territorio come imprescindibili realtà economiche e di lavoro. A Torre de' Passeri, anzi in territorio di Castiglione a Casauria, opera il Centro di eccellenza San Clemente, nella riabilitazione e soggiorno di anziani e non solo. Don Antonio Di Giulio ormai simbolo e figura storica della Fondazione, dopo il compianto vescovo Iannucci, ci illustra i servizi e le potenzialità di San Clemente che si estende in una superficie di oltre 13mila mq di giardini e verde fiancheggiando il fiume Pescara e l'area della storica e meravigliosa abbazia San Clemente. Oltre 60 posti letto per soggiorno, residenza, cura e riabilitazione per ogni età dell'apparato motorio e dai danni neurologici o psicosensoriali con l'utilizzo anche della idrochinesi e terapie in piscina. Vi lavorano oltre 40 addetti tra operatori sanitari, servizi e personale medico che non vedono nubi davanti. **I.tau.**

## Ordine nell'eterno riposo

**Ammontano a 300mila euro gli interventi previsti dal Comune di Pratola per ottimizzare spazi e risorse del cimitero.**

**PRATOLA.** Trecento mila euro totali per una serie di interventi, completamente finanziati dal comune, volti alla riqualificazione del cimitero. Il progetto prevede il completo smantellamento di ben dieci scalinate di accesso alla parte superiore dei loculi su undici e l'ottimizzazione degli spazi, ripristinando un numero minimo di rampe che permettano l'accesso a più loculi. Diversa-

mente da quanto accade ora e, cioè, che ogni loculo ha la propria scalinata. Il progetto sarà diviso in due parti. Per la prima sono già disponibili in bilancio 150mila euro, risultato di economie inerenti la concessione ai privati di aree verdi del cimitero per la costruzione di cappelle. Con questa tranche, oltre alle scale, verrà realizzato un loculo di cento posti e altre otto aree da desti-

nare a cappelle. Con la loro vendita si riusciranno a ricavare ulteriori 150mila euro per completare il progetto con la costruzione di un altro lotto e la riqualificazione dell'intero cimitero con aree verdi, percorsi pedonali agevoli e varie riparazioni nella parte più antica. La prossima settimana la giunta approverà il progetto e partirà la procedura di affidamento dei lavori. L'aumento

dei posti permetterà una copertura che si stima di due anni. L'amministrazione non dimentica, tuttavia, il discorso dell'ampliamento del cimitero, già approvato in consiglio comunale, ma preferisce soffermarsi su questi primi interventi di manutenzione. In futuro si procederà all'esproprio dei terreni circostanti, alle opportune verifiche e alla gara d'appalto. «L'ampliamento

– dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabrizio Fabrizi – è necessario per mancanza di spazio. Se c'è stato un ritardo nell'avviamento dei lavori è dovuto al fatto che si è pensato ad una solida preparazione economica basata sull'autofinanziamento» conclude l'assessore, in risposta a quelle persone che hanno lamentato l'incoerenza con il programma amministrativo. **s.pac.**

**Keyron Italia**  
FRANCHISING

**il tuo Centro di Stampa & Pubblicità**

Decorazioni automezzi, Totem, Insegne, Vetrofanie, Adesivi, Manifesti, Volantini, Poster, 6x3, Striscioni, Bigliettini da visita, Carte intestate, Buste intestate, Modulistica, Noleggio vele, Personalizzazione abbigliamento, Gadget, Targhe, Timbri e... tanto altro ancora.

**Via Tratturo 20 - RAIANO**  
**Tel. 0864.72464 - 726068**

**TeleVoip Italia**

finalmente *libero*

**La mia terra...  
... il mio telefono**

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109  
oppure visitate il nostro sito web [www.televoipitalia.it](http://www.televoipitalia.it)

**PUNTO BRICO RAIANO**

**Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!**

**HOBBY E FAI DA TE PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238



# Sulle strade la latitanza della Provincia

**Pessime le condizioni della provinciale 9. Mastrangioli: «Soldi usati per tutt'altro».**

di **federico cifani**  
 Protestano i viaggiatori che si spostano lungo la strada provinciale 9 che da Goriano arriva a Raiano. Un tratto pieno di buche, asfalto sdruciolevole, guard-rail non a norma, assenza di reti paramassi, cartellonistica inesistente e una pendenza di oltre il 13%. Una condizione che sta dando sui nervi ai molti cittadini in transito su una strada che l'estate, diventa anche centrale per poter raggiungere il parco Sirente Velino. «Da anni attendiamo una definitiva messa in sicurezza per questo tratto. Lavori che dovrebbero essere realizzati soprattutto nei cinque/sei km di percorso più pericolosi – lamenta un pendolare che utilizza la provinciale 9 per recarsi a lavoro – Il tutto mentre, a pochi chilometri di distanza, l'Anas, ha investito milioni di

euro sulla strada statale 5 migliorandola in molti tratti, al contrario, la Provincia, sulla 9, non batte un chiodo». Questo, nonostante, la 9, resta una via di collegamento fondamentale tra i comprensori peligno e subequano. Una funzione vitale soprattutto in previsione dei lavori per le gallerie sulla strada statale 5. «Ci avevano detto che su questo tratto di strada – ha detto il sindaco di Goriano Rodolfo Marganelli – erano stati previsti degli investimenti ma al momento ancora niente, mentre sulla strada pervade una condizione di grave abbandono che mette a rischio molti automobilisti». Ma se sulla cattive condizioni del tratto di provinciale che da Goriano raggiunge Raiano non si placano le polemiche, nel resto della strade, sotto la gestione della Provincia, sono con-

tinue le segnalazioni di disagi e pericoli. Sull'argomento ha fatto sentire la sua voce anche il capogruppo del Pd alla Provincia Enio Mastrangioli: «Per le strade provinciali non esiste programmazione. Al contrario sono continui i prelievi dal fondo di riserva per interventi non prioritari mentre si spendono 25mila euro per la cena di gala in onore del ministro Brambilla. Fondi prelevati dal capitolo attività di marketing. Un'azione – ha concluso Mastrangioli – che stride con il biglietto da visita per i turisti che trovano le nostre strade nel più completo abbandono». Intanto, le maestranze al lavoro sulle strade provinciali, fanno quello che possono, ma il vero problema restano le condizioni strutturali dei collegamenti da tempo in attesa di un piano strategico di rilancio.

## Il sole sopra Prezza

**Da pista di atterraggio e campo di angurie, a centrale fotovoltaica: la sfida di Prezza all'energia rinnovabile.**

**PREZZA.** Fino a pochi anni fa era una pista di atterraggio per piccoli velivoli. Negli ultimi due anni, invece, era divenuto un campo estivo di cocomeri, che aveva fatto la fortuna di un fantasioso imprenditore. Oggi, invece, si appresta ad ospitare uno degli impianti fotovoltaici di avanguardia del territorio peligno. Il luogo è situato nella parte bassa del comune di Prezza, nei pressi del curvone lungo la via per Raiano. In realtà gli impianti sono due, il Solar 2 ed il Solar 3 ed occupano, rispettivamente, 16.100 e 15.332 metri quadri di terreno. L'impresa realizzatrice è la ditta Soave Engineering Srl, con sede a Sulmona. A regime, gli impianti produrranno 998,40 e 979,20 chilowattora di energia, che la società si propone

di immettere sul mercato. Il comune di Prezza, dal canto suo, ne avrà un ristoro notevole, che gli consentirà di avere una entrata aggiuntiva molto importante in un momento di magra come questo. Una scelta, quella in direzione delle energie alternative, che da tempo è diventata una delle bussole dell'amministrazione prezzana. Portata avanti con decisione dall'amministrazione Forgione ed



oggi una delle scommesse della nuova compagine diretta da Ludovico Iannozzi. Perso l'autobus dell'eolico (l'impianto di Cocullo è proprio al confine con la montagna prezzana), troppo impattante e che deve fare i conti anche con la scarsità del vento, ha subito accolto l'offerta di entrare in consorzio con i comuni di Cocullo, Goriano Sicoli e Castelvetro Subequo, puntando tutto sul fotovoltaico. Ci sarà presto, quindi, oltre all'impianto di località "Pizzone", anche l'impianto "pubblico", di cui il comune è copromotore. Le energie alternative, appunto: una delle scommesse dello sviluppo compatibile del territorio, che forse le amministrazioni comunali farebbero bene a perseguire con maggiore convinzione. **p.d'al.**

## Ponte Di Scipio: la guerra dei manifesti

**Polemiche a Popoli per l'interruzione dei lavori sul ponte e sui fondi ai Comuni del cratere.**

**POPOLI.** La minoranza attacca e la maggioranza risponde con altri attacchi, così a Popoli il clima conflittuale domina la gestione della "res pubblica" e vanifica le iniziali intenzioni, di ambo le parti, di dialogo costruttivo. L'oggetto dell'attuale guerra sui muri è il recente decreto firmato Chiodi, ovvero la concessione di contributi ai paesi del cratere per la ricostruzione di edifici pubblici. Nel manifesto del

del ponte sul fiume Pescara "Di Scipio" ubicato all'inizio della provinciale per L'Aquila. «Prescindendo da qualunque considerazione politica – spiega Lattanzio – nel decreto 64 figurano contributi per il 60-70% assegnati ai comuni di centrosinistra tra i quali Popoli non c'è, forse perché ignoravano come predisporre la pratica. Poi sul rifacimento del ponte "Di Scipio", forse altri avrebbero



gruppo di minoranza Progetto Comune si denuncia che il Comune di Popoli è stato escluso dai contributi a differenza di altri comuni di centrosinistra. Bussi (1 milione 545mila euro), Barisciano (1 milione 692mila euro), San Pio (1 milione 150mila euro), Castel di Ieri (796mila euro). La sezione del Pd e la maggioranza, rispondono di aver trasmesso le necessarie documentazioni mentre la minoranza di centrodestra pensa alle inutili crociate di San Giorgio, invece di impegnarsi con la Regione a beneficio del proprio paese ed accusando poi la Provincia di Pescara e l'assessore Mario Lattanzio di provocare ulteriori ritardi nella riparazione

agito frettolosamente e irresponsabilmente verso l'economia locale bloccando ora la strada, la Provincia invece dopo aver reperito il finanziamento di 1,3 milioni di euro, ha predisposto il progetto preliminare, acquisito tutti i pareri necessari e per non creare difficoltà alla viabilità nel periodo estivo (in linea con specifiche direttive Cee) ed all'accesso alle due società (Gran Guizza e Fassa Bortolo), sta predisponendo il progetto definitivo dove è previsto anche un ponte provvisorio. A breve poi sarà espletata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori che saranno avviati con l'inizio del nuovo anno». **I.tau.**

*Gardenia*  
 le borse, le scarpe e gli accessori

**SALDI**



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103  
 info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



**Esagono**  
**Costruzioni** s.r.l.  
 Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara  
 Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481



# Folletti sotto le stelle

Un fine settimana sulle cime della Maiella per ammirare e vivere la natura.

di **simona pace**  
**TOCCO DA CASAURIA.** Stintone, cima dell'Altare e il proibitivo monte Amaro con i suoi 2.793 metri, superba vetta della Maiella. Sono le tre cime che in questo fine settimana l'associazione sportiva di Tocco da Casauria "Folletti del Morrone" toccherà in una due giorni, 16 e 17 luglio, in collaborazione con il Cai di Lanciano che metterà a disposizione il rifugio del Pastore. Prima tappa dell'escursione le grotte del Cavallone, nella valle di Taranta sul versante orientale della Maiella. Stalattiti e stalagmiti che si allungano per un percorso di novecento metri fatto di sale naturali che si concludono in un anfiteatro a precipizio. Non solo tanto trekking in buona compagnia e scoperta di quelle zone dell'Abruzzo quasi "inaccessibili", ma anche profonda riflessione sulla natura e sull'immensità del cielo che ci sovrasta. Infatti, oltre ai falò e ai momenti prettamente conviviali, durante l'unica notte di pernottamento prevista, un esperto illustrerà e spiegherà i misteri delle costella-

zioni completamente scoperte, nella buia notte in montagna, agli sguardi dei camminatori. Dunque è il trekking l'attività principale che caratterizza da sempre l'associazione, ma non solo. Una buona fetta degli appassionati della natura preferisce adrenaliniche esperienze oltre i limiti con l'arrampicata sportiva, per la quale è usufruib-



le anche la palestra comunale. Illustra la collaborazione con il noto alpinista Giampiero Di Federico, con all'attivo ascensioni sull'Himalaya. Ed ancora numerose le attività invernali comprensive di corsi di sci o quello sulla ricerca, il riconoscimento e l'uso delle piante eduli spontanee tenutosi lo scorso aprile. Tutto in funzione della promozione dell'escursionismo in montagna «inteso come un'occasione di vitalità, di benessere interiore, di solare immersione nella natura e come possibilità di accrescere la conoscenza e la consapevolezza sull'ambiente che ci circonda e quanto esso sia importante per la nostra vita» da quanto si legge sul sito ufficiale dell'associazione ([www.follettidelmorrone.it](http://www.follettidelmorrone.it)). Insomma, tante attività da scegliere in base alle proprie passioni ed esigenze, magari osando sempre di più. I "Folletti del Morrone" sono il prodotto della passione di alcuni amanti della natura che nel lontano 2001 hanno dato vita all'associazione, diventata un'istituzione per i toccolani con gli oltre trecento iscritti.

## Riapre il bocciodromo di Castelvecchio

**CASTELVECCHIO S.** Si svolgerà oggi alle 17 una breve cerimonia per festeggiare l'inaugurazione del bocciodromo subequano. I lavori iniziati a fine maggio, sono andati avanti per oltre un mese e mezzo avvalendosi di parte dei fondi che la protezione civile e il Coni, hanno stanziato per ripristinare gli impianti sportivi del dopo sisma. «Questo impianto da gioco - spiega il sindaco Pietro Salutati - era stato adibito a magazzino per la protezione civile nei gironi immediatamente successivi al sisma del 6 aprile 2009. Una funzione che ha svolto per diverso tempo e che aveva richiesto il rifacimento dei due campi da bocce». Gli interventi, sono stati decretati per riportare a livello il manto sul quale vengono lanciate le bocce e per risiste-

mare alcune paratie che erano state compromesse durante la trasformazione in magazzino. Oggi, però, a quasi due anni dal sisma, a Castelvecchio, che tra i paesi della Valle Subequana vanta una attiva e partecipata tradizione boccifila, si torna a gareggiare. Così per celebrare questo passo verso la normalità anche per i molti appassionati di questo sport, per l'occa-



sione, sono stati invitate molte delle associazioni boccifile del Centro Abruzzo, più i sindaci della Valle Subequana e il presidente della Comunità montana sirenina. Insieme per uno sport che crea partecipazione e agonismo. Soddisfazione è stata espressa anche dagli aderenti al circolo boccifilo locale che oltre ad annoverare decine di iscritti, ha una storia agonistica di tutto rispetto. Intanto, procedono i lavori per la sistemazione del campo sportivo adiacente all'impianto bocciodromo. Mentre nella vicina Goriano Sicoli sono tornati ad ospitare il gioco anche i due campi da bocce locali. Per loro un nuovo tappeto in sintetico da poco realizzato sta richiamando l'attenzione di turisti e locali. **f.cif.**

## Grossi movimenti nel calcio mercato

Tutte le squadre del Centro Abruzzo, eccetto il Sulmona, in grande fermento. Il Pacentro divorzia da Di Sante, ribaltone a Raiano.

di **walter martellone**  
 Grandi movimenti di mercato tra le squadre dilettantistiche di calcio del Centro Abruzzo, che si stanno preparando alla prossima stagione agonistica. Il Castel di Sangro sta lavorando per allestire una squadra competitiva sotto le direttive di mister Giannini, mentre a Sulmona con la società ancora praticamente assente, si vive una pericolosa situazione di stallo. In Promozione il Pratola del presidente Panella, dopo aver puntato su Di Corcia in panchina, ha già preso diversi elementi tra cui Ventresca e Giancola, Di Giannantonio dal Raiano e Vitone dallo Spal Lanciano. Diversi giovani provenienti da Celano completano una rosa sicuramente competitiva. A Pacentro, dopo la clamorosa rottura con mister Di Sante, dopo alcune diversità di vedute, si punta sul gruppo storico della promozione. Certo, la squadra andrà rafforzata e il presidente Ciccone saprà sicuramente come muoversi. Per la panchina spuntano dei nomi, tra cui quello di Cesidio Del Beato ex del Raiano. Proprio a Raiano c'è stato un vero e proprio ribaltone, con molte cessioni e altrettanti ar-



rivi tra i giocatori. Nuovo anche lo staff tecnico, che sarà composto da Innocenzo Pizzica nella veste di allenatore, coadiuvato da Danilo Rossi e dal preparatore atletico Valente. Praticamente sostituito l'attacco dopo le partenze di Saponaro, Ventresca e Paolucci, con il solo Visconti reduce della passata stagione. Grande ritorno di Igino D'Andrea dalla Torrese e ottimi acquisti come Marulli, Petrella, Colangelo e Giorgio Tiberi. C'è grande ottimismo nell'ambiente rossoblù, che si sta preparando a vivere una stagione che sicuramente sarà molto intensa. Entusiasmo anche a Goriano, dove ci sono stati alcuni ritorni eccellenti come quelli di Paolucci, Savese e Lattanzio, reduci da alcune stagioni a Raiano. Curiosità anche per il nuovo campo sportivo che sarà in erba sintetica. Buoni movimenti anche per la neopromossa Valle Peligna e per la Torrese del confermato tecnico Valdo Lerza. Squadra già forte lo scorso anno, si ripropone come favorita del girone grazie anche ad acquisti eccellenti come quelli di Sorricchio, Ruotolo e Di Giulio, tutti di categoria superiore.



in alto: Aldo Di Corcia  
 a lato: Innocenzo Pizzica  
[www.calcioapeligno.blogspot.com](http://www.calcioapeligno.blogspot.com)

# CheAuto!

Cars & Rent a Car

Vendita auto nuove e usate

Aggiornamento  
 continuo  
 del parco auto

Cell. 320.0294452

S.S. 81 - S.da Madonna delle Grazie, 25  
 Guardiagrele (CH)  
 Tel.0871.85091 - Fax 0871.801603  
[www.cheauto.info](http://www.cheauto.info) - [cheauto@live.it](mailto:cheauto@live.it)



Info:  
 348.8651326  
[www.congeavabruzzo.jimdo.com](http://www.congeavabruzzo.jimdo.com)  
[guardiecoabruzzo@hotmail.it](mailto:guardiecoabruzzo@hotmail.it)



Se sei un amante della natura...  
 Se hai a cuore le sorti del tuo territorio...  
 Se la tutela ambientale per te è un valore...

Entra a far parte delle **Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie**

Supporto alle Istituzioni e alle Amministrazioni comunali  
 Vigilanza del territorio, Protezione Civile, Protezione animali, Ausiliari del traffico





# MaxMeyer

Acquista  
il colore MaxMeyer

## IL BIANCO E' GRATIS

**Super Offerta dal 1° Giugno 2011  
e per tutta l'Estate:**

Acquistando 14 litri  
di pittura colorata  
in omaggio  
5 litri di Benefit bianco  
per il soffitto

Acquistando 8 litri  
di pittura colorata  
in omaggio  
2,5 litri di Benefit bianco  
per il soffitto

**Novità Estate 2011:  
Adesivi Decorativi Murali**

Motivi con Girasoli, Papaveri,  
Immagini di New York,  
Parigi, Fiori neri, Hello Kitty, Topolino



**Casa & Colore**

di Presutti Giuseppina  
Via C.ne Orientale, 72 Pratola Peligna  
Tel. 0864.273070 - giusip80@interfree.it

**Nuova apertura**

# Termealte

di rivisondoli

*il piacere di migliorarsi con  
le nostre acque sulfuree di montagna*



Percorso benessere  
**Saunatermale**  
Lounge  
Doccia emozionale  
termale

Loc. La Difesa (vicinanze Campo da Golf Cri Cri)  
Rivisondoli (AQ)

Tel. 347.1123744 - 339.1167848 Fax 339.1167847  
www.termealte.it info@termealte.it



## EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO  
SISTEMI DI NAVIGAZIONE  
ALLESTIMENTI SU MISURA  
LAVORAZIONI IN VETRORESINA  
ANTIFURTI  
ASSISTENZA  
SENSORI DI PARCHEGGIO

**clarion**

Mobile  
Human Music Interface  
Media

freedom



STAZIONE MULTIMEDIALE DVD  
CON TOUCH PANEL CONTROL



VZ401E

€ 399,00

VX401E

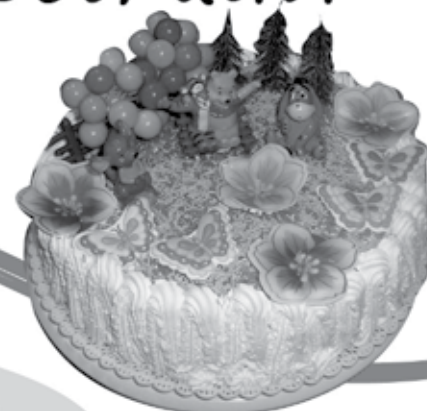
VIA FILA 4A - ZONA ARTIGIANALE - SULMONA (AQ)  
TEL. E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

# La Bottega del Gusto

di Francesca e Carmela

## Prodotti decorativi Dolciaria



da noi trovi  
Grappa **Tosolini**

La bottega del gusto

Via Pola, 31 Pratola Peligna (AQ)

Cell. 347.6272510





CULTURA

SCEGLI QUESTO SPAZIO per la tua pubblicità

Grande visibilità  
con un piccolo investimentoContattaci:  
0864.72464  
348.7225559sabato 16 luglio 2011 **ZAC 9**

# “La carambola” di Age

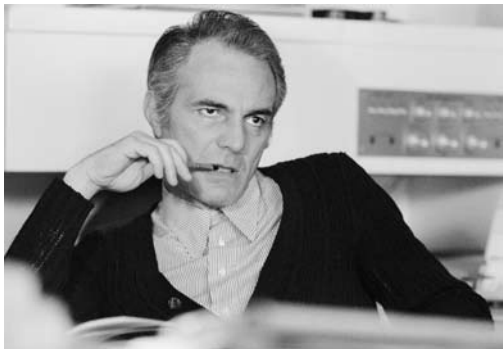
**Dal 19 al 24 luglio a Pescasseroli la seconda edizione del premio di sceneggiatura intitolato ad Aginore Incrocci. Attori e registi per omaggiare un maestro del cinema italiano.**

di **loretta montenero**  
**PESCASSEROLI.** «Io e Paola, uscendo da quella casa ci siamo detti che un uomo come Age non poteva non essere ricordato. Non poteva morire così». Io, è il regista Riccardo Milani e Paola, è l'attrice Cortellesi. La casa invece è quella di Aginore Incrocci, in arte Age, lo sceneggiatore che in coppia con Scarpelli è stato l'indiscusso artefice della nascita di un genere, la commedia all'italiana. La spinta emotiva da cui è nato il premio alla miglior sceneggiatura dedicato ad Age, è arrivata proprio da quella visita. «È rimasto tutto com'era. Sulla scrivania sono rimasti i fogli delle sceneggiature che stava scrivendo e poi c'è il biliardo». Quel grande tavolo da biliardo, se potesse parlare, racconterebbe di battute feroci e serate interminabili a scrivere i capolavori del cinema italiano. «Intorno a quel tavolo sono nati i film che hanno fatto la storia del cine-

ma. Age, Scola, Monicelli, Scarpelli, tutti intorno a quel tavolo a giocare a biliardo e scrivere sceneggiature. Per me questi nomi sono come pagine di storia. Attraverso i loro film ho imparato a conoscere il mio paese e a capire com'è cambiato». Milani, supportato dal Comune, ha messo insieme i pezzi di un festival giunto alla seconda edizione. Quest'anno inizia il 19 luglio e si conclude il 24. La retrospettiva è dedicata al maestro Mario Monicelli e l'introduzione è affidata all'attore pescasserolese Flavio Pistilli che ha girato col regista scomparso i suoi due ultimi film per la tv e per il

cinema. I sei film in concorso sono “La pecora nera”, “Immaturo”, “Nessuno mi può giudicare”, “Gianni e le donne”, “Into paradiso” e “Diciotto anni fa”. A Pescasseroli arriveranno i registi Scola, Milani, Ascanio Celestini, Edoardo Leo, Gianni De Gregorio e Paolo Genovese; le attrici Cortellesi, Simona Marchini, Vera Bondoni, Sabrina Impacciatore; gli attori Ricky Memphis, Pistilli e il protagonista di “Gomorra”, Gianfelice Imparato. E poi Armando Trovajoli, l'autore della colonna sonora de “La Ciociara” ritorna ad esibirsi in pubblico dopo un lungo periodo di assenza. Da solo

al piano suonerà brani tratti dalle colonne sonore che ha composto per De Sica, Corbucci e l'elenco sarebbe ancora molto lungo se non fosse che un regista, Milani, non avesse per caso preso casa a Pescasseroli e restituito la scena ai nomi che ci hanno raccontato la storia del nostro Paese attraverso dialoghi e immagini.



## Tournée mondiale per Di Bacco. Un sax che... “piace”



**PRATOLA.** “Mi piace” cliccano i suoi numerosi fan di Facebook sull'ultimo post comparso in bacheca. E come non condividere l'apprezzamento per il concerto tenutosi all'Evans Center di Wintergreen dove l'8 luglio si è esibito, per il primo degli eventi in programma, l'oramai famoso sassofonista pratolano Gaetano Di Bacco. Dopo la tournée in Cina di qualche mese fa, è la volta degli Stati Uniti, dove in occasione del Wintergreen Summer Music Festival, Di Bacco è volato in Virginia. Quattro appuntamenti, di cui due da solista con l'Orchestra diretta dal maestro Larry Alan Smith e due con il Quartetto Accademia, lo storico gruppo che dal 1984 vede

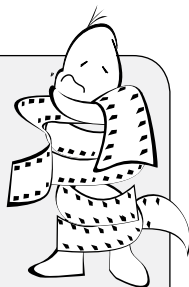
collaborare Di Bacco con Enzo Filippetti, Giuseppe Berardini e Fabrizio Paletti. Dal conservatorio Casella dell'Aquila, dove il Quartetto mosse i suoi primi passi, tanti successi, più di 1.000 tournée in Italia e nel mondo oltre a collaborazioni con nomi importanti. Il festival di Wintergreen è solo l'ultimo dei numerosi e prestigiosi appuntamenti musicali che hanno visto negli anni Gaetano Di Bacco interpretare, ogni volta magistralmente, la grande musica di qualità. Domenica 17 luglio termina la tournée. Da lunedì altri cliccheranno “mi piace” sul profilo di Gaetano Di Bacco immortalato, neanche a dirlo, con il suo sassofono. **elisa pizzoferrato**

### Programmazione della Multisala “Igioland”

dal 15 al 21 luglio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481  
www.igioland.it

LUNEDÌ CHIUSO



**Harry Potter 7**  
da martedì a sabato  
18:30 - 21:10  
festivi 18:30 - 21:10



**Transformers 3 - 3D**  
da martedì a sabato  
21:10  
festivi 18:30 - 21:10



**Cars 2**  
da martedì a sabato  
20:30  
festivi 18:30 - 20:30



## L'estate di Zac7

Cominciano ad animarsi di eventi estivi i paesi della valle. L'estate pratolana partirà sabato 16 luglio con il Centre Opera Studies in Italy, che si esibirà nella suggestiva cornice della scalinata del Santuario della Madonna della Libera, alle 21. Sempre il 16, a Roccacasale, “Incontro”: musiche e sculture in legno dell'artista cileno Onofre Gerardo Gonzales Cortez. La presentazione della mostra ci sarà al Belvedere del paese alle 21 e sarà visitabile fino al 23 luglio in via Roma 20. L'evento è organizzato dalla Pro-loco “Fortezza delle fate”. Il sabato sulmonese si animerà della

“Grande Festa Japburger e Japdog”. Dalle 20.30 in piazza S. Monica, stand gastronomici, birra musica e “tanto divertimento”. Al 22 luglio il battesimo della Federazione Arcobaleno con “Notte Arcobaleno” in piazza Nazario Sauro a Pratola. Sette ore di musica, dalle 19 in poi, con l'illustre presenza del rock'n roll dei Monokings da Roma. Ci saranno sette artisti che esporranno le loro opere e si esibiranno, per l'occasione, nella creazione di nuovi dipinti a tema “arcobaleno”, colori e significati “annessi e connessi”. **s.pac.**



Liste Nozze  
...e Bomboniere



**Ferrini**  
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE  
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



\* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

PER LA TUA  
LISTA NOZZE  
TI REGALIAMO  
UN TELEVISORE\*

**DiMensione  
Moda**

Inaugura i nuovi spazi  
a Castelvecchio Subequo con una  
irripetibile promozione

Sconti del 30%  
su tutta la nuova collezione



## Dai lettori

**D**ieci volte Deputato, sedici volte ministro della Repubblica: il 10 luglio scorso è stato il novantesimo compleanno di Remo Gaspari - I pastori d'Abruzzo che ancora esistono e resistono salutano il loro detrattore. Auguri, saluti, elogi e critiche, in occasione del novantesimo compleanno di Remo Gaspari. Testimone di un mondo di sacrifici, privazioni e grandi ingiustizie, Remo Gaspari ha visto nella sua lunga vita la stagione della guerra e della ricostruzione, ma soprattutto quella della scomparsa di un mondo rurale anche per il suo impegno costante a cancellarlo. Elargendo risorse pubbliche che hanno alimentato industrie, infrastrutture e servizi che spesso hanno fatto da volano soltanto a sistemi clientelari, depauperando il territorio ed insegnando a vivere alle spalle di un sistema che ha dimostrato con Tangentopoli e la cosiddetta Prima Repubblica, le sue dimensioni etiche ed economiche. Non possiamo dimenticare che sono stati proprio i pastori a rappresentare nell'immaginario propagandato da Remo Gaspari il sottosviluppo da sconfiggere. Il vanto dell'onorevole ministro era di aver trasformato questo popolo di contadini e pastori: trasformato in cosa, chiediamo? In postini, bidelli, ferrovieri, baby pensionati e cassintegrati. Oggi che la sua esperienza politica è chiusa e l'età gli consente una riflessione a tutto campo, l'ex ministro potrà ripensare all'impatto di una simile trasformazione sociale, economica e politica: questo è il nostro augurio per il suo novantesimo compleanno. Centri montani spopolati e ridotti a luoghi di vacanza per 15 giorni all'anno, svalutazione dei valori etici del lavoro, dell'impegno, del sacrificio, cancellazione di un'identità e di una solidità culturale, sociale, economica e di una capacità di conservazione del territorio che non caratterizzano certo il piccolo sottobosco impiegatizio dello scambio e del favore. Questa purtroppo è l'eredità di quel sistema, un sistema che ha premiato non i migliori, ma i più ubbidienti, lasciando un deserto alle future generazioni. Un aneddoto sintetizza bene la parabola di questa involuzione: il ministro Gaspari apprezzava i prodotti del territorio,

ed ospite in un ristorante dell'Alto Sangro lamentò di non poter più gustare quella squisita ricotta di pecora che rappresentava una delle ricchezze del nostro territorio. L'oste non poté che rispondere: onorevole, tutti quelli che la sapevano fare Lei li ha messi in Posta o in Ferrovia. Auguri quindi perché questo novantesimo compleanno sia un momento di ripensamento e riflessione, alla luce della crisi attuale che dimostra come i pochi pastori riusciti a sopravvivere nonostante queste scelte siano una risorsa per il territorio e dimostrino capacità di fare economia in modo sostenibile, con successo ed inventiva. Mentre molti baracconi stanno scoppiando sotto il peso insostenibile della spesa pubblica, i pastori ottengono continui successi grazie ad un turismo internazionale sempre più attento all'identità delle proposte, alla genuinità dei prodotti, al legame con il territorio. Ci piacerebbe parlarne serenamente con l'onorevole Gaspari, ora che l'età gli consente di dover rispondere solo alla sua onestà intellettuale.

**Elettra Rinaldi e Nunzio Marcelli**  
**Associazione regionale**  
**produttori ovicapri**

**P**artiti e amministrazione popolare. A Popoli c'è un'incredibile confusione di ruoli. Critichi la maggioranza e ti risponde il Partito Democratico. Ma allora viene un dubbio, gli altri due partiti dello schieramento, Sel e Idv, nonché gli indipendenti, fanno solo scena? Hanno delegato al Pd completamente? Eppure Sel, diceva di "riaprire la partita". Beh Idv, diciamo che era già appiattito da prima. Sembra che gli basti avere un assessore, la politica è altra cosa. Diciamo che è estremamente facile la confusione, visto che la segreteria del Partito Democratico è anche assessore della attuale amministrazione, per cui se gli assessori Pd si risentono basta un fischio. Insomma forse sarebbe ora di rimettere qualche palla al centro, e "riaprire" qualche partita. No?

**Giovanni Natale**

**S**i porta a conoscenza dell'opinione pubblica dell'assurdità del sistema elettorale delle regioni ed in particolare della nostra regione. La

legge nazionale del 17/02/1968 fissa a quaranta il numero dei consiglieri regionali per l'Abruzzo. Intanto, utilizzando un abile sotterfugio inserito nello statuto pubblicato nel 2007, il numero dei consiglieri, miracolo (!), sale da 40 a 42. Ma quello che è più grave è stato lo stravolgimento della legge nazionale tramite la legge regionale del 13/12/04. Precisiamo gli effetti nefasti prodotti. Il numero dei consiglieri regionali da fisso diventa variabile adducendo il pretesto che al presidente vincente gli si deve in ogni caso garantire il 60% indipendentemente dai voti della sua coalizione (percentuale che si sarebbe potuto comunque assicurare adottando altre soluzioni senza né calpestare la suddetta legge nazionale né inficiare il numero dei consiglieri). Ecco perché attualmente i consiglieri, invece di 42, sono miracolosamente saliti a 45 (Per onor di cronaca, per effetto anche del voto disgiunto, va segnalato che i consiglieri regionali possono arrivare addirittura a ben 85 membri!!). La succitata variabilità del numero dei consiglieri fa specie solo se si pensa che il numero dei membri del parlamento (315 senato, 630 camera), delle province e dei comuni è fisso. Anomalia di tal genere non è presente in alcun paese europeo; non siamo a conoscenza dei sistemi elettorali africani... In un periodo di profonda crisi economica, con disoccupazione galoppante, fabbriche che chiudono i battenti, esercito dei cassintegrati che si ingrossa, precari espulsi dal mondo del lavoro, giovani senza prospettive e senza sogni, l'unica azienda in espansione è il consiglio regionale abruzzese, con un aumento occupazionale di ben il 12,5%!!! Ma le cose non possono andare avanti così: si impone un cambiamento di rotta. Occorre cambiare la legge elettorale: ripristino inderogabile del numero fisso 40; attribuzione diretta e semplice di un numero fisso di consiglieri, ad esempio 24, alla coalizione del presidente vincente onde assicurarli la governabilità. Nel frattempo per l'immediato si chiede la riduzione dell'indennità spettante ai membri regionali almeno allo scopo di non incrementare il monte salari della precedente legislatura.

**Luigi Pizzoferrato**  
**consigliere comunale Pratola**

Chi va...

## La tempesta di polvere

Si è dimesso in sordina, in silenzio, quasi a voler tenere bassa la polvere che, in estate, si alza sempre così facilmente. Dalla polvere estiva, d'altronde, lui, Mimmo Di Benedetto, segretario dimissionario del Pd sulmonese, proveniva; da quella sollevata in una, anche questa, calda e vuota giornata di luglio 2010, quando Bruno Di Masci e Franco La Civita si misero a tavolino e ridisegnarono la mappa del potere nel centrosinistra. Non vollero tener conto delle proteste, delle dissidenze, della richiesta di democrazia e partecipazione, ma soprattutto non vollero tener conto dei tempi cambiati, i due datati leader. In quella calda e vuota giornata di luglio misero così sul trono del Pd sulmonese Mimmo Di Benedetto, il segretario più anonimo della storia del centrosinistra. Non un dibattito pubblico, non un'azione di strategia di opposizione, solo qualche abbaio (e anche timido visto i debiti fuori bilancio mai affrontati energicamente) sui conti di palazzo San Francesco che lui mastica così bene per esserne stato revisore contabile in passato, quando i due leader maximi, erano loro ad apparecchiare le carte in tavola. Schiacciato dal peso dei suoi padrini e ingabbiato negli schemi dei vecchi veti, così, Di Benedetto ha fatto in quest'anno tutto ciò che non doveva fare: ha chiuso anziché aprire alla società civile, costringendo alla fuga quanti si erano avvicinati al Pd; ha scelto la linea dura con i dissidenti in un'interminabile battaglia legale



di corsi e ricorsi che ha portato all'allontanamento di quasi tutti; ha rinunciato (per incapacità o volontà, chissà) al ruolo di coordinatore e capo dell'opposizione in consiglio comunale, non solo con la sostanziale (e a volte materiale) assenza dal dibattito, ma anche con una rottura nelle strategie che ha visto spesso l'opposizione andare per conto proprio e ben due dei quattro consiglieri del Pd aderire ad altri gruppi. Eppure con una maggioranza così inconcludente a palazzo, il terreno era fertile per far nascere e crescere una robusta opposizione. Per recuperare il rapporto con la base, con chi al Pd era iscritto e con chi semplicemente cercava e cerca una sponda per dire basta. E invece Di Benedetto si è fatto avvolgere da un dibattito sterile e tecnocratico, pieno di tessere, numeri e politiche. Roba d'altri tempi, insomma. Roba che nessuno più vuole. **grizzly**

**GIAMPIETRO VIAGGI**  
il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570  
email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com

**GIAMPIETRO immobiliare**

"la certezza di vendere...  
la tranquillità di acquistare"

**Emidio Andrea Giampietro**  
titolare

C.so Ovidio, 255 - Sulmona (AQ)  
L.go Mercatello, 15 - Sulmona (AQ)  
Via V. Tanurri, 11 - Scanno (AQ)

tel/fax: **0864 210669**  
mob: **338 7676870**  
**www.giampietroimmobiliare.com**  
e-mail: **immobiliaregiampietro@gmail.com**





... chi viene

## La tassa di soggiorno

A Roma, imposta dal governo, aveva creato una rivoluzione tra addetti ai lavori e mondo politico; a Scanno, invece, è la stessa amministrazione comunale a proporla: la tassa di soggiorno potrebbe esse-



re operativa nel centro montano già da questa estate o al massimo quest'inverno. Questo, almeno, è quanto auspica il vice sindaco e assessore al Turismo Cesidio Giansante che vorrebbe portare il regolamento relativo in discussione al prossimo consiglio comunale in programma la settimana entrante. L'obiettivo di Giansante è quello di creare un fondo, da oltre 100mila euro l'anno, da destinare alla promozione e al miglioramento dei servizi turistici, imponendo, a seconda della categoria delle strutture ricettive, un balzello di 1 o 2 euro (rispetto ai 5 euro massimi consentiti dalla legge sul federalismo fiscale) alle circa 80mila persone che annualmente pernottano nel centro montano. Un fondo necessario a detta di molti, ma che il Cotas (l'associazione degli albergatori) non ha alcuna intenzione di fra gravare sulle sole spalle delle strutture ricettive. Indignata e secca la risposta anche del consigliere, comunale e provinciale, Amedeo Fusco, secondo il quale non sussistono neanche i parametri di legge per applicare

la tassa, non essendo Scanno né capoluogo di provincia, né facente parte di una Unione di comuni, né iscritto nell'elenco dei paesi turistici d'Abruzzo, regione dove in verità l'elenco non è mai esistito. Giansante, però, va avanti, reputando quello dell'elenco solo un particolare («non ci vuole mica una certificazione per considerare Scanno un paese turistico») e ritenendo tutt'altro che pellegrina l'idea. Per una bandiera blu, d'altronde, 1 euro in più per dormire in albergo è poca roba, soprattutto se si pensa che le case vacanze sono aumentate (secondo un'indagine nazionale) del 20 per cento in paese dopo l'ottenimento del riconoscimento. Una considerazione filosofica, tuttavia, da orso tra gli orsi, mi tocca farla: è nato prima l'uovo o la gallina? In un centro montano che in quanto a servizi ha ancora molto da fare (basti pensare ai collegamenti e alla viabilità perennemente interrotta sulla circumlacuale) è opportuno far pagare quasi in anticipo una tassa extra che servirà a creare condizioni migliori?

grizzly

# Giostra: l'anno della rinascita

Emidio Cantelmi, nato a Sulmona nel 1958, capo treno presso le Ferrovie dello Stato ed attuale presidente dell'associazione culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona. Inizia la sua esperienza in Giostra 17 anni fa con il professor Gildo Di Marco. Nel corso di questi anni si è occupato, inizialmente, della cura del corteo storico: storicità dei costumi, dei gioielli, delle acconciature delle dame e dei cavalieri, aspetto scenografico del corteo, regolamento del comportamento da tenersi durante la sfilata e la gara. Con la nascita della Giostra d'Europa, nell'anno 2000, ha iniziato ad occuparsi oltre che del corteo storico (questa volta molto più numeroso, vista la presenza delle tante delegazioni partecipanti), anche dei rapporti con le delegazioni stesse, in termini di accoglienza e assistenza durante la loro permanenza a Sulmona, curando anche l'organizzazione del gruppo giostra nelle visite nelle città italiane ed europee. Nell'anno 2004 è stato eletto vice presidente nel direttivo Giostra e nell'anno 2005 presidente dell'associazione, carica che ricopre ininterrottamente da 7 anni.

### Torna quest'anno la Giostra D'Europa. È importante per Sulmona sentirsi "europea"?

Tantissimo. Nei giorni della manifestazione la nostra città ospita un gran numero di turisti, molti dei quali al seguito delle delegazioni europee. È una Giostra fortemente voluta da enti e sponsor per il grande ritorno pubblicitario che ne deriva, e la pubblicità è fondamentale solo che si pensi ai tagli regionali che per due anni hanno influito negativamente sulla nostra manifestazione. Oggi molto dipende dall'iniziativa dei privati dal momento che, dei 300mila euro di budget annuale, appena 80mila euro provengono dalle istituzioni.

**La giostra di Sulmona tra le Meraviglie d'Italia, c'è da esserne fieri.**



È una notizia che mi ha reso particolarmente orgoglioso. Per noi dell'associazione che la Giostra la viviamo tutto l'anno, è una conferma dell'ottimo lavoro svolto finora. A dire il vero, ciò che più mi ha colpito è stata la reazione degli altri premiati, dichiaratisi orgogliosi di condividere tale riconoscimento con Sulmona.

### Favorevole o contrario alla Fondazione Giostra?

L'idea di modificare l'assetto giuridico è stata da noi avanzata già da tempo e ringrazio il sindaco di aver subito accolto la nostra iniziativa con soddisfazione. Abbiamo creato una commissione interna per studiare le possibili alternative alla attuale situazione non più sostenibile. Oggi la Giostra è cresciuta e sarebbe au-

spicabile una compartecipazione nella gestione tra enti pubblici e privati. Non penso di esagerare se dico che cambiare è una condizione necessaria per la sopravvivenza della manifestazione.

### Durante i 7 anni della sua presidenza, come ha visto cambiare la Giostra?

Devo ammettere che in questi sette anni tanti sono stati i problemi da risolvere, soprattutto economici, ma tante anche le novità. È nata la Giostra dei Borghi più belli, è stato ideato il concorso del bozzetto per il Palio, è cresciuta la Cordesca e, nelle edizioni della Giostra d'Europa, abbiamo visto sfilare a Sulmona delegazioni provenienti da quasi tutti i paesi della Ue. Per tutto questo, lo scorso anno, allo scadere del mio mandato, si è scelto di cambiare lo Statuto per consentirmi di continuare il lavoro intrapreso.

### Come sarà questa XVII edizione?

Sarà l'edizione della rinascita. Dopo anni di difficoltà si riparte alla grande. Per la prima volta ogni Borgo e Sestiere avrà i suoi gruppi di sbandieratori, chiarine e tamburini; presenti nuove figure nel corteo storico e, nella sera del 1° agosto in piazza Garibaldi, circa 150 ragazzi metteranno in scena uno spettacolo ispirato alla vita di Federico II. Resta solo il rammarico della scarsa partecipazione dei commercianti. Basterebbe poco, una vetrina a tema, immagini della Giostra nei negozi... non chiediamo poi tanto. **e.piz.**

# ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio  
federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro  
alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni  
via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
amalteaedizioni@gmail.com  
www.amalteaedizioni.it



## EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)  
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739



Veste lo Sport

# italiana

## Abbigliamento sportivo

Produzione e vendita di  
abbigliamento tecnico-sportivo  
per tutte le discipline

Accessori per lo sport

ITALIANA SPORT s.r.l. Via San Rocco, 57 Torre de' Passeri (Pe)

Tel. 085.8884308 / 085.8884805 / 085.8885961

E-mail: design@italianasport.it / clienti@italianasport.it

CALCIO  
CALCETTO  
BASKET  
VOLLEY  
ATLETICA  
RUGBY

Forniture complete per società sportive

Porta con te il giornale...

Riceverai uno **SCONTO** del **20%**  
sulla tua fornitura!



# Ottica D'Alimonte

**Perchè da noi troverete  
sempre qualcosa in più...**



# Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)  
Tel. e fax 085 9875076  
e-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)  
Tel. e fax 085 974595  
e-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)

Via Misticoni  
(presso Centro Commerciale "Il Molino")  
Pescara  
Tel. e fax 085 974595  
e-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)